



Allegato n. 5 all'avviso n. 9/2011

PROFILO DEGLI INSEGNAMENTI

CDL in Progetto grafico e virtuale

Normazione industriale e ingegnerizzazione del prodotto multimediale

Il corso riguarda la progettazione di artefatti e servizi digitali. L'obiettivo è l'acquisizione degli strumenti e dei riferimenti teorici delle tecniche di ingegnerizzazione di prodotti multimediali e dei relativi vincoli normativi o prassi condivise dalla comunità professionale. In particolare il corso esplora i temi dell'interazione, della visualizzazione e della produzione delle interfacce dell'artefatto. Nello specifico si approfondiscono gli argomenti legati alla progettazione di applicazioni web based. Attraverso casi di studio di artefatti complessi si citeranno in dettaglio gli standard, le normative e gli organi istituzionali di riferimento; il W3C, World Wide Web Consortium, e le WCAG (Web Content Accessibility Guidelines) 2.0, linee guida di riferimento per la realizzazione di siti accessibili; la legge italiana 04/2004 denominata "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", nota soprattutto come "Legge Stanca"; cenni di metodologia di valutazione dei prodotti multimediali e del software secondo lo standard internazionale ISO/IEC 9126 (funzionamento, affidabilità, utilizzabilità, efficienza, mantenibilità, portabilità) e la normativa italiana UNI/ISO 9000-parte 3.

CDL Specialistica in Design del Prodotto ecocompatibile

Modulo Sistemi Aperti

Laboratorio di Informatica I

Obiettivo del corso è la metodologia di approccio per la realizzazione, in un sito Web, di un tavolo di lavoro condiviso da diversi attori.

Il corso è inserito in un laboratorio multidisciplinare che include apporti in diversi campi disciplinari. L'obiettivo è la configurazione di un nuovo modello di sviluppo (anche economico) in cui gli output di un sistema diventano gli input di un altro e si delineano quindi i nuovi legami relazionali aperti tra produzione, collettività e ambiente, con l'obiettivo di avvicinarsi a emissioni zero.

CDL in Scienze dell'architettura

Laboratorio di Architettura / Restauro

- Storia dell'urbanistica

Il contributo, sulla base dell'insegnamento di Storia dell'Urbanistica, intende fornire gli elementi disciplinari necessari allo sviluppo del progetto nel laboratorio.



POLITECNICO DI TORINO

Presidenza

Il laboratorio propone esperienze progettuali, articolate a scala urbana ed edilizia, che si confrontino con le regole e le pratiche del lavoro "reale" e che si sviluppino sino ad elaborati paragonabili a quelli del progetto "definitivo"; gli ambiti di studio, individuati per queste esperienze, sono alcune parti della città consolidata. Le discipline coinvolte – progettazione architettonica, restauro architettonico-ambientale, rilievo dell'architettura e urbano-ambientale, storia dell'urbanistica, tecnologia dell'architettura – collaborano nelle diverse fasi interrelate fra loro, dalla conoscenza del tessuto urbano e dei suoi manufatti alle esplorazioni progettuali. Il lavoro di esercitazione è accompagnato da comunicazioni dei docenti su questioni, metodologie e tecniche legate alle discipline e ai temi del laboratorio (nel periodo iniziale saranno illustrati programmi e collegamenti reciproci). Sono inoltre previsti momenti di confronto (attraverso consulenze, analisi e studi sulle stesse aree e/o argomenti) con gli altri corsi del secondo anno che non fanno parte del laboratorio. Il lavoro degli studenti si svolge sia con attività di gruppo sia con approfondimenti individuali.

Laboratorio di Architettura / Tecnologia

- Disegno Industriale

Il contributo del Disegno Industriale all'interno del Laboratorio del 3° anno del Corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha come obiettivo la definizione delle conoscenze per una scelta motivata e sostenibile di un componente seriale o seriale modificato per il progetto di architettura in elaborazione nell'ambito del laboratorio.

Tali componenti, preferibilmente da scegliersi tra quelli per i quali esista una ricca offerta produttiva, potranno riguardare:

- l'involucro edilizio (es. serramenti, oscuramenti, ecc.)
- l'interno del corpo edilizio (es. serramenti, scale, sanitari, corpi scaldanti ecc.)
- l'immediato esterno: giardino, spazio pubblico (es. le sedute, l'illuminazione, ecc.).

Il corso si compone di una breve parte teorica finalizzata all'esplicazione del metodo per la valutazione delle prestazioni misurabili ed espressive del componente (sistema prestazionale) e di misura della qualità del processo che dal progetto conduce al prodotto.

Ogni studente o gruppo di studenti verrà aiutato a scegliere il componente di cui sopra sul quale svolgere:

- l'analisi delle prestazioni richieste dal componente (sistema esigenziale)
- la ricerca e comparazione dei prodotti reperibili sul mercato che rispondono a quelle prestazioni (check list di prodotto)
- la rappresentazione e documentazione inerente al prodotto/componente inserito nel progetto architettonico in elaborazione.